



A.O. OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1875 del 22-09-2017

OGGETTO: LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO IN FRAZIONE DI PONTITO VIA DELLE BOTTEGHE - STRALCIO FUNZIONALE INERENTE I "LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA – IMPORTO COMPLESSIVO € 101.436,80" - CIG 721490364D DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS N.50/2016.

IL RESPONSABILE DI A.O. OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 28.12.2016 con la quale viene approvato il nuovo organigramma e funzionigramma afferente i singoli Servizi, Aree Organizzative, U.O. e la Dotazione Organica;

RICHIAMATO il decreto del Commissario n. 13 del 29.06.2017 con il quale vengono confermati, fino all'insediamento della nuova Amministrazione, l'incarico ai Dirigenti in qualità di responsabili di tutte le funzioni gestionali previste dall'art. 107 del TUEL D. Lgs 18.08.2000 n. 267 relative ai servizi definiti con la deliberazione della G.C. n. 283 del 28.12.2016;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale 1348 del 04.07.2017 con la quale sono state confermate le titolarità di Area Organizzativa, Unità Operativa e Ufficio, con le relative funzioni così come disposto con le precedenti determinazioni n. 2 del 04.01.2017 integrata con la determinazione n. 38 del 16.01.2017;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.03.2017 "Bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati – approvazione";

PRESO ATTO del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione della Giunta Comunale nella seduta n. 67 del 13.04.2017;

PREMESSO

- che la Regione Toscana ha emanato, in data 18.11.2016, tramite il I Servizio

Idrogeologico Regionale, l'adozione stato di allerta rischio idrogeologico idraulico e temporali forti - validità dalle 20:00 di venerdì 18/11 alle 23:59 di sabato 19/11, reticoli maggiore e minore per l'area B nell'ambito della quale ricade il territorio comunale di Pescia;

- che tali avverse condizioni meteorologiche, caratterizzate da forti precipitazioni, si sono effettivamente verificate causando ingenti danni al patrimonio ed alle infrastrutture;
- che le forti precipitazioni meteorologiche hanno altresì determinato l'insacco di movimenti franosi nonché danni alle viabilità e fognature causando l'interruzione della circolazione stradale in ampie zone del territorio comunale ;
- che la situazione non ha consentito indugi per cui si è reso necessario intervenire urgentemente al fine di eseguire e porre in opera i necessari interventi e presidi atti alla salvaguardia della pubblica incolumità e al pronto ripristino dei servizi pubblici essenziali;
- che sin dalle ore 23.30 del 17 novembre 2016 sono state attivate le strutture comunali di protezione civile (dalle ore 07:00 del 19/11 anche il C.O.C.) al fine di porre in opera gli opportuni interventi atti alla provvisoria eliminazione dei pericoli e alla messa in sicurezza dei luoghi eseguendo ben oltre 50 interventi;
- che sulla scorta dei primi accertamenti eseguiti dal personale tecnico comunale coadiuvato dai volontari, si è subito concretizzata una situazione di reale pericolo per la pubblica incolumità, dovuta ad allagamenti diffusi con esondazioni del reticolo idraulico minore e varie frane nelle aree collinari/montane ;

CONSIDERATO che per fronteggiare tale situazione di emergenza, il Sindaco, con Ordinanza n° 63 del 19.11.2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 2 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 23/05/2008 n° 42 convertito con modificazione dall'art. 1 della legge 24.07.2008 n° 125, con il quale si attribuisce al Sindaco, in qualità di ufficiale di Governo, la facoltà di adottare con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, ha disposto, al servizio 3 Gestione del Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile di provvedere con la massima urgenza all'esecuzione dei necessari interventi e presidi atti a scongiurare i pericoli per la pubblica incolumità, avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio di ditte esterne idonee e qualificate per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi e fornendo, nei termini di legge, la rendicontazione delle spese sostenute affinché siano adottati entro i termini previsti dalla legge, i necessari provvedimenti amministrativi inerenti la copertura finanziaria delle spese necessarie;

RILEVATO che la situazione più grave rischiosa si è registrata all'interno della frazione di Pontito, via delle Botteghe, dove una frana di ampie dimensioni si è staccata provocando il crollo del muro di sostegno della strada medesima e il franamento a valle di un'ampia porzione di versante, senza fortunatamente interessare, almeno in modo diretto, le numerose abitazioni circostanti;

DATO ATTO che il comune è prontamente intervenuto circoscrivendo l'area in frana ed affidando al dott. geologo Franco Menetti di Pescia, coadiuvato dall'ufficio tecnico comunale, la esecuzione di una prima valutazione urgente circa le condizioni di residua pericolosità per i fabbricati esistenti nonché per individuare gli interventi da eseguire in via di somma urgenza per la riduzione/eliminazione del rischio;

RILEVATO, sulla scorta delle prime valutazioni effettuate, che non si evidenziavano pericoli immediati per la stabilità dei fabbricati circostanti per cui era possibile il rientro dei residenti, mentre per quanto attiene alla individuazione degli interventi di somma urgenza, non si ravvisavano le condizioni per progettare interventi "tamponi" per una messa in sicurezza "provvisoria" dell'area, ma bisognava intervenire urgentemente per la vera e propria riduzione del dissesto mediante l'alleggerimento dell'accumulo di frana ancora gravante e instabile nonché nella ricostruzione ex novo di una struttura di sostegno in c.a., ancorata su micropali e tiranti, in grado di assorbire le sollecitazioni e garantire la stabilità dell'intero versante abitato;

CONSIDERATO che la spesa stimata per la esecuzione di tale intervento era stata preventivata dagli uffici competenti in circa €. 235.000,00 comprensiva di IVA e spese tecniche ove gli interventi di somma urgenza venivano preventivamente quantificati in complessivi €. 135.000,00 mentre le spese per la definitiva sistemazione ed il ripristino dello stato dei luoghi nei rimanenti €. 100.000,00;

DATO ATTO che al momento non era possibile reperire l'intera somma necessaria, considerato anche l'approssimarsi del termine dell'esercizio finanziario 2016, che non permetteva più margini per operare una specifica variazione di bilancio;

RILEVATO che in quella sede venne stabilito di dare esecuzione solo ad una prima parte degli interventi di somma urgenza inerenti:

- Circostrizione dell'area in frana;
- Formazione della pista di accesso al corpo frana;
- Rimozione del materiale instabile e di una parte del accumulo di frana;
- Formazione di una pista per macchina perforatrice (necessaria alla successiva esecuzione di pali e tiranti di ancoraggio);

per l'importo netto di lavori €. 36.593,82 oltre ad €. 11.919,40 per IVA di Legge e consulenza ingegneristica e geologica per un totale di €. 48.513,22, rimandandone il completamento e successive valutazioni;

DATO ATTO che la perizia di detti lavori è stata approvata ed autorizzata con delibera della Giunta Municipale n° 271 DEL 20/12/2016 nella quale già si dava atto che *"che per quanto attiene all'intervento n° 5 "ESECUZIONE DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO IN VIA DELLE BOTTEGHE - FRAZ. PONTITO" gli interventi qui autorizzati e finanziati, non risultano esaustivi per la messa in sicurezza dei luoghi. Nella fattispecie vengono al momento autorizzate le prime spese per la realizzazione delle piste di accesso al corpo frana e per la esecuzione dei sondaggi geologici necessari alla corretta valutazione del movimento franoso e che in relazione a ciò si renderà necessario, non appena in possesso dei predetti risultati dei sondaggi geologici e dei dati occorrenti alla stesura di una specifica perizia dei lavori necessari alla messa in sicurezza dei luoghi, provvedere con successivi atti all'affidamento ed esecuzione degli ulteriori interventi, atti alla salvaguardia della pubblica incolumità;*

RILEVATO che, dopo aver eseguito in via speditiva una ricerca di mercato con confronto concorrenziale tra più operatori economici al fine di individuare l'offerta più economica per l'ente, detti lavori vennero affidati, ai sensi dell'art. 163 del DLGS 50/2016 - "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, con apposito verbale n° 5 del 19.12.2017 alla ditta TIZIANO PANDOLFO srl di Fornaci di Barga (LU) che aveva presentato l'offerta contenente il prezzo più basso;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n° 2752 del 30/12/2016 con la quale è stato

provveduto all'impegno di spesa e alla regolarizzazione degli affidamenti di cui trattasi;

DATO ATTO che dette lavorazioni affidate con il suddetto verbale sono state da tempo completamente ultimate, come da certificati di regolare esecuzione, conservati in atti;

CONSIDERATO che a seguito delle avverse condizioni meteo registrate nella prima settimana del mese di febbraio 2017, caratterizzate da abbondanti e persistenti piogge, si è prodotto un sensibile aggravamento del dissesto idrogeologico di cui trattasi, con arretramento della corona di distacco ed il crollo di altre ed ulteriori porzioni degli esistenti muri di sostegno;

VISTA la nota inviata in data 10.02.2017, acquisita al protocollo dell'ente al n° 4882, con la quale il dott. ing. Paolo Cardelli e il dott. geol. Franco Menetti incaricati da questo ente dello studio del movimento franoso di cui trattasi e della redazione del relativo progetto per la sua riduzione e messa in sicurezza, con la quale segnalano l'aggravamento avvenuto ed evidenziano la necessità ***“di eseguire celermente tutte le opere di consolidamento e messa in sicurezza già individuate come interventi di somma urgenza, per evitare ulteriori pericolosi aggravamenti che potrebbero financo andare ad interessare le strutture abitative e le relative pertinenze presenti a monte del corpo frana”***;

RITENUTO che a seguito dell'avvenuto aggravamento del dissesto, sulla scorta di quanto segnalato dai professionisti incaricati, si è configurata una situazione di reale pericolo per la pubblica incolumità che ha reso necessario ed improcrastinabile la esecuzione dei necessari interventi per la messa in sicurezza dei luoghi;

<spanstyle='font-size:10.0pt; spanstyle='font-size:10.0pt;''></spanstyle='font-size:10.0pt;>

RICHIAMATA la precedente deliberazione della G. C. n° 31 del 21.02.2017 con la quale è stato approvato il progetto preliminare per i "Lavori di riduzione e messa in sicurezza del movimento franoso avvenuto in frazione di Pontito Via delle Botteghe", nel complessivo importo di €. 185.000,00, che comprende al suo interno sia tutti i lavori definiti di "somma urgenza", atti cioè alla eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità garantendo al contempo la sicurezza degli abitati adiacenti all'area in frana, che gli interventi di definitiva sistemazione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi atti al completamento della messa in sicurezza del dissesto idrogeologico avvenuto;

DATO ATTO che per fronteggiare la nuova situazione di emergenza, provocata dal predetto aggravamento del dissesto idrogeologico di cui trattasi, il Sindaco, con ordinanza n°13 del 23/02/2016, ha disposto affinché il Servizio 3° Gestione del Territorio provvedesse con la massima urgenza all'esecuzione dei necessari interventi e presidi atti a scongiurare i pericoli per la pubblica incolumità ed al completamento delle opere di consolidamento e messa in sicurezza già individuate come interventi di somma urgenza nell'ambito della apposita perizia, a suo tempo redatta dai professionisti incaricati, il cui ammontare resta stimato in €. 58.111,32 oltre IVA e spese tecniche.

RILEVATO che con la stessa ordinanza veniva disposto che, per le motivazioni suddette, il Servizio poteva avvalersi dell'ausilio di ditte esterne iscritte nell'elenco del piano comunale protezione civile e pertanto idonee e qualificate per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, ivi compresa la ditta già presente in loco con macchinari ed attrezzature.

CONSIDERATO che per la esecuzione dei necessari interventi si rendevano necessarie attrezzature, mezzi e mano d'opera qualificata, non in possesso del Servizio 3° Gestione del Territorio per cui risulta indispensabile avvalersi dell'intervento di ditte esterne;

RICHIAMATO il verbale di somma urgenza n°8 del 27.02.2017 adottato dal Dirigente del Servizio 3 Gestione del Territorio, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs 8 aprile 2016 n°50, con il quale vengono individuati, quantificati e affidati gli interventi di cui trattasi

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 06.04.21017 con la quale veniva approvato il progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di "completamento della somma urgenza" dell'importo di euro 83.563,20 redatto dai tecnici del Servizio 3 Gestione del

Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile: geom. Luciano Bianchi, P.I. Roberto Lacroix, Per. Agr. Luca Baldini, con la collaborazione del dott. ing. Paolo Cardelli per la parte strutturale e del dott. geol. Franco Menetti per la parte geologica;

DATO ATTO che in detto progetto venivano ad essere riepilogati i due interventi di somma urgenza necessari alla prima messa in sicurezza del versante e dell'abitato, eseguiti tramite il ricorso alla procedura di cui all'art. 163 del D. Lgs 50/2016 e che lo stesso costituiva di fatto stralcio funzionale del progetto generale approvato con la predette deliberazione della G.C. n° 31 del 21.02.2017;

PRESO ATTO che con il progetto/stralcio di cui sopra, inerente i lavori definiti di somma urgenza, sono stati eseguiti importanti interventi strutturali, con particolare riferimento a:

- Realizzazione della struttura in c.a. sotto Via delle Botteghe, compreso il suo rivestimento in muratura di pietrame;
- Realizzazione della paratia di sostegno in micropali e c.a. sul lato monte di Via delle Botteghe, pure essa rivestita in muratura di pietrame;
- Ricostituzione del corpo stradale di Via delle Botteghe;
- Ricostruzione fognatura pluviale in Via delle Botteghe nel tratto in dissesto;
- Ristrutturazione di altri settori murari, parzialmente dissestati, con il sistema del cuci-scuci con particolare riferimento alla zona di accesso ai fondi sotto Via delle Botteghe.

DATO ATTO che dopo aver provveduto alla esecuzione degli interventi alla prima messa in sicurezza dell'abitato si rende ora necessario provvedere alla ottimizzazione dell'opera mediante la realizzazione degli interventi di completamento e definitiva sistemazione nonché del ripristino dello stato dei luoghi;

VISTA la "PERIZIA LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA" appositamente redatto dai tecnici del Servizio 3 Gestione del Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile: geom. Luciano Bianchi, P.I. Roberto Lacroix, Per. Agr. Luca Baldini, con la collaborazione del dott. ing. Paolo Cardelli nell'importo di euro € 101.436,80, nella sono previsti tutti gli altri interventi di completamento e ripristino ancora mancanti e sotto elencati:

- Ricostruzione della pubblica illuminazione in Via delle Botteghe nel tratto in dissesto;
- Fornitura e posa in opera di nuova ringhiera metallica a presidio bordo di valle Via delle Botteghe nella zona di intervento;
- Rimodellamento del versante compreso tra Via delle Botteghe ed il sottostante stradello a mezza costa mediante tecniche di ingegneria naturalistica con ricostituzione dei terrazzamenti rimossi per la formazione delle piste e con costruzione di palificata doppia in legname al piede in sostituzione della preesistente opera di sostegno in pietrame, in quanto rimossa per la formazione delle piste;
- Ristrutturazione di alcuni settori murari lungo lo stradello a mezza costa, parzialmente dissestati, con il sistema del "cuci-scuci";
- Convogliamento acque meteoriche raccolte su Via delle Botteghe lungo la scarpata, attraverso lo stradello a mezza costa e da qui fino alla strada rotabile Val di Torbola, mediante tubazioni, condotte, pozzetti, ecc.;

- Raccolta acque meteoriche lungo la banchina lato monte della strada rotabile Val di Torbola e nei pressi della Chiesina, mediante tubazioni, condotte, pozzetti, ecc.;
- Ristrutturazione attraversamento stradale via Val di Torbola e relativi ripristini;
- Razionalizzazione sistema di smaltimento delle acque meteoriche a valle via Val di Torbola;
- Rimozione pista di accesso nel tratto tra la strada rotabile e lo stradello a mezza costa e relativi ripristini;
- Sistemazione tratti stradali vari e/o riempimento avvallamenti e buche sparse su Via Val di Torbola;
- Lavori vari per sistemazione fossette/cunette lato monte Via Val di Torbola e piccole sistemazioni opere di presidio esistenti.

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n° 53 del 18.09.2017, con la quale è stato approvato il progetto dei LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO IN FRAZIONE DI PONTITO VIA DELLE BOTTEGHE - Stralcio funzionale inerente i "LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA nell'importo complessivo di €. 101.436,80

DATO ATTO che il quadro economico riepilogativo del progetto risulta il seguente:

<u>LAVORI APPALTO PRINCIPALE (di cui alla categoria OG 13)</u>		
LAVORI A MISURA ASSOGGETABILI A RIBASSO D'ASTA	Euro	62.388,68
COSTO DELLA SICUREZZA D.LGS. 81/2008	Euro	3.000,00
SOMMANO PER LAVORI APPALTO PRINCIPALE	Euro	65.388,68
ALTRE LAVORAZIONI COMPLEMENTARI NON RICOMPRESE NELL'APPALTO PRINCIPALE (di cui alla categoria OG 3)	Euro	16.000,00
<u>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI</u>	Euro	<u>81.388,68</u>

<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
I.V.A. lavori (22%)	Euro	17.905,51
Incentivazione tecnici interni (2%)	Euro	1.627,77
Spese tecniche e varie	Euro	514,84
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	<u>20.048,12</u>

<u>RIEPILOGO GENERALE</u>		
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	Euro	81.388,68
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Euro	20.048,12
TOTALE GENERALE		Euro 101.436,80

DATO ATTO che il suddetto intervento costituisce lo stralcio funzionale di completamento del progetto generale di riduzione del dissesto approvato con deliberazione della G.C. n. 31 del 21.02.2016;

RILEVATO che il procedimento di verifica del progetto, ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato concluso positivamente;

RILEVATO che l'intervento riveste carattere di indifferibilità ed urgenza trattandosi di opere inerenti il completamento della riduzione e messa in sicurezza di un movimento frano avvenuto all'interno di un centro abitato;

PRESO ATTO dello specifico indirizzo fornito dalla Giunta Municipale con la predetta delibera n° 53 del 18.09.2017 *“affinché venga adottato, nel rispetto della normativa vigente, ogni atto e/o procedimento utile a velocizzare e snellire le procedure per la realizzazione dell'opera”*;

RITENUTO quindi necessario attivare speditamente le procedure di aggiudicazione dei lavori in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario trovando applicazione l'art 36 del D. Lgs 50/2016 "Contratti sotto soglia" che al comma 2 lett. b prevede:

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017)

ATTESO che in rispetto ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario svolgere una preventiva **“indagine di mercato”** volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;

RITENUTO conveniente procedere ad effettuare una indagine esplorativa del mercato, adottando lo strumento che appare maggiormente opportuno in ragione della rilevanza del contratto e tenendo conto dei principi generali di efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi, mediante la pubblicazione di un avviso sul profilo del comune di Pescia nella

sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi di Gara e Contratti", per un periodo pari a quindici giorni;

ATTESO che la scelta di procedere con un "Annuncio esplorativo" è determinata al fine consultare il mercato e raccogliere l'interesse degli operatori economici, da invitare alla fase successiva della procedura negoziata.

RILEVATO che:

- "l'Annuncio Esplorativo" è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati e non è in alcun modo vincolante per la stazione appaltante.
- lo scopo è quello di acquisire dagli operatori economici la disponibilità ad essere invitati a presentare l'offerta nella successiva procedura negoziata.

RILEVATO che la selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art. 63, comma 6, del Codice, che prevede che *"Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'art. 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o mediante procedura competitiva con negoziazione."*;

DATO ATTO che l'invito sarà rivolto almeno a dieci operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, scelti e selezionati in base al rigoroso ordine cronologico di presentazione di regolare istanza di manifestazione di interesse (documentazione completa e regolare e in possesso dei requisiti richiesti). A tal fine farà fede la data e l'ora del protocollo della PEC in arrivo sulla legalmail del Comune di Pescia e il corrispondente numero di protocollo assegnato. La scelta sarà fatta seguendo l'ordine cronologico, secondo il principio di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, fino ad arrivare a numero di DIECI operatori ritenuti idonei per la procedura di gara dopo aver riscontrato per ciascuno di essi il possesso dei requisiti minimi di partecipazione;

ATTESO che a seguito della selezione effettuata, gli operatori economici saranno invitati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta. La procedura si svolgerà in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Altri Enti Pubblici RTRT, accessibile all'indirizzo internet <https://start.e.toscana.it/rtrt/>.

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- lo stesso art 32 c.14. che dispone che ***“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”***

ATTESO:

- Che i lavori di cui alla presente determinazione, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b);

- Che risulta opportuno affidare i predetti lavori mediante la suindicata procedura negoziata in quanto si tratta di procedura ammessa dal citato articolo 36 che consente una semplificazione delle modalità di scelta del contraente oltre ad una contrazione dei tempi di esecuzione, giustificata peraltro dalla urgenza rappresentata, garantendo procedimenti più snelli ma altrettanto rigorosi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità dell'azione amministrativa;

- Che l'affidamento verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i parametri di valutazione specificati nella lettera di invito e suoi allegati, con particolare riguardo alla previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a dieci, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta;

- Che il criterio di aggiudicazione adottato, ovvero quello del prezzo più basso senza nessun ulteriore parametro di valutazione, è la scelta che garantisce una maggiore economicità per l'Ente e risulta pienamente ammissibile al caso in specie in virtù del richiamato art.95, il quale dispone che : ***“ può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000,00 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base di un progetto esecutivo”***, nonché ***“quando le caratteristiche della prestazione da eseguire sono già ben definite dalla stazione appaltante nel capitolato di oneri, in cui sono previste tutte le caratteristiche e condizioni della prestazione, per cui il concorrente deve solo offrire un prezzo”*** condizioni che ricorrono tutte, pienamente, nella fattispecie;

DATO atto altresì che il ricorso a tale criterio è giustificato altresì dal fatto che i lavori oggetto del contratto hanno natura prevalentemente manutentiva del patrimonio comunale esistente e non hanno carattere innovativo, né elevato contenuto tecnologico;

RILEVATO altresì che l'affidamento di lavori, anche aventi valore inferiore alla soglia comunitaria, risulta escluso dall'operatività del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 come modificato dall'art 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art 1 comma 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1 comma 1 delle 10/2016;

DATO atto che:

- tutti gli elementi essenziali dell'appalto sono meglio descritti nel Capitolato Speciale d'onori, nell'elenco prezzi unitari e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo di cui sopra;

- che lo schema di lettera di invito e i suoi allegati sono già stati appositamente predisposti dagli uffici competenti e conservati agli atti della A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile;

- che trattandosi di affidamento di lavori di importo inferiore ai 150.000,00 mila euro, da affidarsi mediante procedura negoziata ex art 36 comma 2 lett. b), il relativo contratto verrà stipulato con scrittura privata, a pena di nullità ai sensi dell'art 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ANAC 21 dicembre 2016, che per l'anno 2017 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC, ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare, nella fattispecie, il contributo in capo alle stazioni appaltanti da versare a favore dell'Autorità è pari ad € 30,00, per importo a base di gara uguale o maggiore a €. 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00, mentre, da parte degli operatori economici, non è dovuto alcun contributo;

RILEVATO che la spesa di €. 101.436,80 necessaria per la complessiva realizzazione dell'intervento, trova interamente copertura finanziaria con i fondi propri dell'ente allocati al cap 3473/35 del BCE;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000: Che il fine che il contratto intende perseguire è quello della realizzazione dei lavori LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO IN FRAZIONE DI PONTITO VIA DELLE BOTTEGHE - Stralcio funzionale inerente i "LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA CIG 721490364D.

- l'importo netto a base d'asta di €. 62.388,68 oltre ad €. 3.000,00 per oneri sicurezza oltre IVA di Legge, in esecuzione del progetto approvato con delibera della G.C. n. 53 del 18.09.2017;

- Che l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di cui al punto precedente;

- Che trattandosi di affidamento da eseguirsi mediante procedura negoziata di importo superiore a 40.000,00 euro, il relativo contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;

- Che le clausole contrattuali sono quelle previste nel Capitolato Speciale d'onori, nell'elenco prezzi unitari e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo approvato;

- Che il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli precedentemente descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

DATO INOLTRE ATTO:

- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità e che il codice da questa attribuito risulta il seguente, CIG 721490364D;

- che il Responsabile del Procedimento è individuato nel geom. Luciano Bianchi, in qualità di funzionario responsabile della A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile del Comune di Pescia;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 216 in tema di disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.p.r. 207/2010 per le parti non abrogate;
- la legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicato su GURI Serie Generale n.80 del 5-4-2013;

RITENUTA la propria competenza in virtù delle deleghe attribuite, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, con Determina Dirigenziale n. 2 del 04.01.2017 integrata con la determinazione n. 38 del 16.01.2017;

RICHIAMATI gli artt. 153 c. 5 e art. 183 comma 7 del D. Lgs 267/2000 secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e divengono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

1. tutto quanto esposto in premessa, viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - Che il fine che il contratto intende perseguire è quello della realizzazione dei lavori LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO IN FRAZIONE DI PONTITO VIA DELLE BOTTEGHE - Stralcio funzionale inerente i "LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA CIG 721490364D l'importo netto a base d'asta di €. 62.388,68 oltre ad €. 3.000,00 per oneri sicurezza oltre IVA di Legge, in esecuzione del progetto approvato con delibera della G.C. n. 53 del 18.09.2017;
 - Che l'oggetto del contratto è l' affidamento dei lavori di cui al punto precedente;
 - Che trattandosi di affidamento mediante procedura negoziata di importo superiore a 40.000,00 euro il relativo contratto di appalto verrà stipulato mediante scrittura privata, registrabile in caso d'uso;
 - Che le clausole contrattuali sono quelle previste nel Capitolato Speciale d'oneri, nell'elenco prezzi unitari e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo approvato;
 - Che il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli precedentemente descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
3. di indire, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, una specifica procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo

più basso, ai sensi dell'art.95 comma 4 dello stesso D.lgs 50/2016 secondo i parametri di valutazione specificati nella lettera di invito e suoi allegati, con particolare riguardo alla previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, se le offerte ammesse sono almeno pari a 10 (dieci);

4. di approvare l'avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato per la individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi, nonché il relativo modello di istanza, documenti che debitamente firmati dal Responsabile dell'Area Tecnica, vengono conservati agli atti del Servizio n° 3 Gestione del Territorio – A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile;
5. di dare atto che detto Avviso ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" per un periodo di gg. 15 (quindici) consecutivi e che gli operatori economici verranno selezionati secondo il "criterio cronologico" con le modalità indicate in premessa, che sono peraltro integralmente riportate anche nello stesso avviso;
6. di stabilire che il Comune di Pescia si riserverà la facoltà di non procedere all'espletamento della gara di che trattasi, interrompendo le procedure in qualsiasi momento;
7. di approvare lo schema di lettera di invito e i suoi allegati, conservata agli atti della A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile, da trasmettere alle ditte che verranno selezionate, secondo la procedura espressa in narrativa, nella quale sono riportate sia le modalità per lo svolgimento della gara, che i requisiti che devono possedere le imprese concorrenti per poter ottenere l'affidamento dei lavori;
8. di dare atto che la spesa di €. 101.436,80 necessaria per la complessiva realizzazione dell'intervento, trova interamente copertura finanziaria con i fondi propri dell'ente allocati al cap 3473/35;
9. di impegnare la somma di €. 30,00, al fine di ottemperare ai disposti di cui alla deliberazione dell'ANAC 21 dicembre 2016, che per l'anno 2017 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC, ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento, che trova copertura finanziaria con i fondi di cui al cap. 3473/35;
10. di provvedere alla prenotazione della restante somma pari ad €. 101.406,80 per la causale di cui in narrativa;
11. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;
13. di dare, altresì, atto che:
 - a tale gara è stato assegnato dall'A.N.A.C. il seguente CIG 721490364D;
 - l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità

del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

14. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato:

- ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali:

- ai sensi dell'articolo 53, del D.Lgs 50/2016 sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4 dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa;

15. di dare atto che la responsabile della istruttoria del procedimento di gara è l'istruttore amministrativo Nicoletta Pieraccini della A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile;

16. di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Servizio 1 Affari Generali e Gestione delle Risorse per i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art.153 comma 5 del T.U.E.L. 267/2000 e per le successive operazioni di cui all'art.183 comma 7 dello stesso T.U.E.L.;

17. di dare atto che saranno osservati gli obblighi di pubblicità dei provvedimenti amministrativi di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile della A.O., verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Il presente atto viene confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DI AREA
ORGANIZZATIVA
LUCIANO BIANCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.